

Il Vero Discepolo

Il Vero Discepolo non vuole dipendere dal maestro, è libero sotto ogni punto di vista, cerca e trova la libertà di pensiero, d'opinione, di parola e azione, è pronto a criticare il maestro chiedendogli conto delle sue affermazioni.

Il Vero Discepolo pretende dal suo maestro la conoscenza delle fonti, dei testi, degli autori da cui trarre la teoria e la pratica da seguire: interrogando il maestro sul perché delle metodologie utilizzate e la meta da raggiungere.

Pur dando fiducia al suo istruttore il Vero Discepolo non perde mai il suo senso critico e nutre la capacità di discernimento.

Al Vero Discepolo non deve interessare di ereditare qualche vecchio manoscritto dal valore storico, ma la conoscenza pratica del camino iniziatico.